

Progetto Centri Estivi 2020

COMUNE DI SCIACCA



Cooperativa Sociale

NIDO D'ARGENTO



PREMESSA

La diffusione del virus Covid-19 ha interessato l'intera umanità, causando serie problematiche economiche e sociali. In particolar modo a risentirne psicologicamente e socialmente sono state quelle famiglie con minori ed adolescenti che costretti in casa per via dei decreti ministeriali, le quali ordinavano la chiusura totale in tutto il territorio nazionale di scuole e centri socio-ricreativi, erano obbligati a vivere in pochi metri quadrati mentre i più fortunati potevano concedersi una passeggiata in giardino.

In pochi mesi si è amplificato l'utilizzo dei social network e l'utilizzo dei media informatici per portare avanti le attività scolastiche.

Le fasce più giovani, sia bambini sia adolescenti, hanno risentito particolarmente di questi cambiamenti forzati con conseguenze rilevanti sull'aspetto socio-psicologico.

Oggi in virtù della fase 2 l'intera Nazione si è dovuta preparare ad una graduale ripresa di tutte le attività che un tempo rappresentavano la vita quotidiana.

Alla luce di questo, le piccole e medie imprese, ivi incluse quelle che si occupano di sociale, si sono organizzate nel migliore dei modi e nel rispetto dei DPCM e delle linee guida sia nazionali sia regionali utili per l'avvio di nuove attività o per la continuazione di attività pregresse.

La Cooperativa Nido D'argento, per rispondere a queste nuove esigenze sociali, ha pensato di proporre delle attività di Centri Estivi per bambini dai 3 ai 14 anni per garantire ai minori i diritti alla socialità, al gioco e alla libera espressione nonché alle famiglie il sostegno alla genitorialità, riorganizzati coniugando le esigenze imprescindibili di sicurezza per utenti e operatori.

In concomitanza dell'emergenza sanitaria determinatasi in conseguenza della diffusione epidemica del COVID-19, si vuole offrire l'opportunità ai bambini di valorizzare l'approccio creativo e innovativo che la straordinarietà della situazione richiede, favorendo anche la responsabilizzazione dei minori e delle famiglie sulle norme da seguire nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali.

Il progetto è stato redatto prevedendo i seguenti aspetti:

1 Accessibilità

Il servizio si svolgerà nei mesi di Luglio, Agosto e Settembre, secondo le linee guida stabilite dal DPCM del 11 Giugno 2020 (allegato 8).

In osservanza degli interventi e misure di sicurezza per la prevenzione e il contenimento della diffusione di SARS COV 2, il servizio è rivolto ai bambini **di età compresa tra i 3 e i 14 anni**, che

saranno suddivisi in gruppi omogenei per età, con una specifica attenzione alla sicurezza e alla necessità di distanziamento fisico. **Il servizio si svolgerà dal Lunedì al Venerdì in una fascia oraria compresa dalle h 8 alle 17.** Le entrate e le uscite saranno scaglionate per gruppi, secondo orari che saranno comunicati ai genitori.

Al servizio verranno ammessi i minori per un periodo minimo di 30 giorni.

Misure preventive

Strutture in dotazione della cooperativa ed accessibilità degli spazi

La cooperativa Nido D'Argento ha riorganizzato le proprie attività rivolte ai minori seguendo i dettami dei decreti ministeriali e delle ordinanze regionali. Nella fattispecie, l'allegato 8 della Presidenza del Consiglio dei Ministri istituisce delle condizioni necessarie da applicare ai servizi per garantire le condizioni di sicurezza e di salute della popolazione.

La cooperativa in rete con le strutture territoriali del comune di Sciacca dispone di una struttura adatta alla realizzazione di attività socio ricreative dotata di spazi aperti.

In linea con quanto indicato nell'ordinanza nr. 22 della Regione Siciliana all'avvio di qualsiasi attività rivolta a minori, il personale della cooperativa distribuirà ai genitori un opuscolo informativo contenente tutte le misure di prevenzione da adottare per contenere il contagio. I locali sono già dotati di segnaletica, con pittogrammi e affini, idonee alla comprensione da parte dei minori.

I genitori verranno invitati a sottoscrivere un regolamento contenente le norme relative al rispetto delle regole di gestione dei servizi finalizzate al contrasto della diffusione del virus.

Il locale è dotato di una zona di accoglienza oltre la quale non sarà consentito l'accesso a genitori e Accompagnatori, ma solamente al personale addetto ed agli ospiti della struttura.

Tutte le attività saranno pensate rispettando un principio di turnazione per evitare assembramenti. Ogni giorno un operatore responsabile della sicurezza nei luoghi di lavoro, prima dell'ingresso in struttura, si occuperà della rilevazione della temperatura corporea per tutti gli operatori, bambini, genitori/accompagnatori ed in caso di $T > 37.5$ °C il soggetto dovrà essere allontanato. In caso di febbre del genitore/accompagnatore il minore non potrà accedere al servizio.

I locali saranno sanificati dopo ogni attività realizzata in cui è previsto l'uso delle aule di laboratorio.

Standard tra presenza dei minori e spazio disponibile

La cooperativa prediligerà la realizzazione di attività all'aria aperta in modo tale da garantire le distanze di sicurezza. Nel caso in cui si prevede la realizzazione di attività al chiuso i minori saranno distribuiti in piccoli gruppi disposti separatamente all'interno della struttura.

Le attività del Centro estivo saranno rivolte a un numero di minori pari a 1 ogni 4 metri quadri dello spazio.

Gli standard per il rapporto numerico fra personale ed i bambini e gli adolescenti e le strategie generali per il distanziamento fisico

Per quanto riguarda il rapporto numerico minimo fra operatori, bambini ed adolescenti, questo sarà graduato in relazione all'età nel modo seguente:

- Dai 3 ai 5 anni un rapporto di 1 adulto ogni 5 bambini;
- Dai 6 ad 10 anni un rapporto di 1 adulto ogni 7 bambini;
- Per gli adolescenti dagli 11 ai 14 anni un rapporto di 1 adulto ogni 10 ragazzi.

Ciascun gruppo è affidato ad un educatore/animatore adeguatamente formato riguardo alle misure di prevenzione e protezione, inoltre è presente un coordinatore che, oltre a coordinare l'attività e verificare il corretto svolgimento delle attività, terrà i contatti con i genitori e sarà disponibile per ogni informazione. Sarà assicurata una zona di accoglienza all'esterno oltre la quale non sarà consentito l'accesso ai genitori/accompagnatori. **Il distanziamento fisico** sarà garantito attraverso la suddivisione degli spazi per ciascun gruppo. Nelle aree dedicate alle varie attività che verranno svolte durante la giornata (accoglienza, attività strutturate, merenda, uscita) e nei servizi igienici, verrà posizionata la segnaletica con pittogrammi e affini, idonea ai minori. Si prevedono forme di gioco di gruppo per educare al distanziamento visualizzando (con strisce e/o aste) la lunghezza dei due metri (per l'attività sportiva) e del metro (per ogni altra attività).

Principi generali di igiene e pulizia

Si riportano di seguito le specifiche precauzioni igieniche da seguire per ridurre il rischio di contagio all'interno dei gruppi e la possibile diffusione del COVID19, oltre a garantire la sicurezza del personale.

Precauzioni generali per tutti:

- lavarsi le mani con acqua e sapone o con soluzioni/gel a base alcolica, più volte al giorno;
- evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
- tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o utilizzando un fazzoletto monouso che poi deve essere immediatamente eliminato;
- evitare contatti ravvicinati mantenendo **la distanza di almeno un metro** dalle altre persone;

- **indossare la mascherina, obbligatoria dai 6 anni di età, ed eseguire l'igiene delle mani prima di indossarla e dopo averla rimossa ed eliminata.**

Verranno messi a disposizione dispenser di soluzione idroalcolica/salviette disinfettanti per la frequente igiene delle mani in tutti gli ambienti e cestini per i rifiuti provvisti di pedale per l'apertura o che comunque non prevedano contatto con le mani, in particolare nei punti di ingresso e di uscita. Nei punti d'ingresso verranno posizionati dei tappeti che dovranno essere disinfettati con alcool per non contaminare le aree pulite.

Per prevenire ogni possibile contagio da SARS-Cov2 è fondamentale che qualunque persona che presenti sintomi che possano far sospettare una infezione (alterazione dell'olfatto e del gusto, febbre, difficoltà respiratorie, tosse, congiuntivite, vomito, diarrea, inappetenza) non acceda al servizio. L'operatore che manifesti sintomi durante la permanenza informerà tempestivamente il referente del servizio per gli opportuni provvedimenti, sospenderà l'attività ponendosi in isolamento e contatterà il proprio Medico di Medicina Generale (MMG) per l'eventuale attivazione della sorveglianza sanitaria. Analogamente, nel caso di insorgenza di sintomi in un minore, viene immediatamente contattato un genitore/familiare per il rientro a domicilio e attivazione del MMG/Pediatra di Libera Scelta (PLS).

Ambienti e oggetti

L'attività è garantita seguendo l'organizzazione in piccoli gruppi e sono tuttavia preferibili spazi outdoor, mentre per quelli indoor che saranno trattati con adeguate misure di pulizia e disinfezione con particolare attenzione a tutti i giochi e i materiali d'uso quotidiano. Di conseguenza si osserverà quanto segue:

- Sarà garantito un ricambio periodico dell'aria in tutti gli ambienti in maniera naturale aprendo le finestre, tenendo conto delle attività svolte e delle dimensioni della stanza e del numero di persone presenti;
- E' prevista la pulizia giornaliera delle superfici e una successiva sanificazione con una soluzione a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o a base di etanolo al 70 %, più volte al giorno.
- I tavoli saranno sanificati prima e dopo eventuale consumazione dei pasti;
- I servizi igienici saranno oggetto di pulizia dopo ogni utilizzo;
- Si utilizzeranno giochi lavabili che saranno ad esclusivo utilizzo dei singoli gruppi, salvo disinfezione prima dello scambio;

I criteri di selezione del personale e di formazione degli operatori

Il servizio sarà svolto da operatori, educatori o animatori volontari selezionati dalla cooperativa in base alla formazione ed esperienza nel settore, ai quali sarà affidato un gruppo di riferimento per l'intera durata del servizio.

I suddetti operatori saranno opportunamente formati/informati attraverso corsi di aggiornamento e conoscenza dell'opuscolo informativo allegato alla procedura di sicurezza aziendale (valutazione del rischio biologico).

Oltre all'osservanza delle precauzioni generali gli operatori devono:

- possedere conoscenze aggiornate sulle modalità di trasmissione e prevenzione della malattia, e diventare moltiplicatori di corrette informazioni/comportamenti;
- utilizzare i dispositivi di protezione individuale, come da indicazione del proprio Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP);
- gli indumenti usati durante il servizio devono essere cambiati quotidianamente;
- provvedere al lavaggio o sanificazione delle mani con gel idroalcolico al momento dell'arrivo in struttura, indicativamente ogni ora durante il giorno e dopo ogni contatto con fluidi e secrezioni del bambino, e prima di lasciare la struttura;
- in presenza di febbre e/o sintomi riconducibili al COVID19 astenersi dal servizio, restare in isolamento domiciliare e contattare telefonicamente il proprio Medico di Medicina Generale e avvertire il referente della struttura;
- controllare la temperatura corporea all'ingresso e se superiore a 37,5°C rientrare al proprio domicilio.

Gli orientamenti generali di programmazione delle attività

Il servizio estivo viene inteso come supporto socio educativo al minore attraverso diverse attività (ludico- ricreative, sportive, di animazione), prestando particolare attenzione alla dimensione ludica e al ruolo che il gioco e lo sport rivestono nei processi di socializzazione e di formazione. I ragazzi di questa fascia d'età hanno particolarmente necessità di essere coinvolti e resi partecipi in tutte le attività tanto da riuscire a distoglierli dai loro interessi principali (cellulari, videogame, ecc.).

Dunque gli **obiettivi primari educativi** sono quelli di:

- ✓ Incentivare la socializzazione
- ✓ Promuovere la comunicazione

- ✓ Favorire l'esplorazione e la costruzione della propria identità
- ✓ Potenziare le attività didattiche al fine di consolidare gli apprendimenti

Gli educatori provvederanno a creare delle attività mirate al coinvolgimento del piccolo gruppo, promuovendo la crescita dell'identità personale, relazionale e dell'autonomia. Le attività educative proposte riguardano percorsi centrati sullo sviluppo di competenze artistico-musicali, supporto didattico, creativo-manuali, informatiche, scientifiche, ambientali e attività ludico-motorie.

Tali attività sono basate sull'attività ludica al fine di soddisfare il bisogno di divertirsi, dello stare insieme agli altri, di riconoscersi in un gruppo, e consentono al minore di imparare a condividere, gestire ruoli e regole complesse, affrontare e risolvere conflitti.

Gli educatori provvederanno a creare dei piccoli gruppi promuovendo dei giochi che coinvolgano la partecipazione dei minori all'interno dello stesso nucleo.

La suddivisione degli spazi gioco sarà garantita utilizzando un cerchio colorato che, posizionato a terra, disegni giocosamente il rispetto delle distanze, come se fosse un vero e proprio nuovo campo di gioco. L'animatore al centro di questo cerchio e i bambini posizionati a debita distanza, come satelliti: così l'operatore avrà tutti sott'occhio e riuscirà comunque a farli giocare, a farli sentire un gruppo in questa nuova normalità.

Obiettivi e risultati da raggiungere

Il complesso degli interventi previsti si esplica attraverso un sistema orientato ad agire su diversi livelli:

individuale	Familiare	Relazionale	Sociale culturale
<ul style="list-style-type: none"> • intervento educativo e relazionale mirato al minore nella sua singolarità rispetto agli altri in cui, a fronte di particolari situazioni di disagio o in presenza di dinamiche relazionali difficili, lo staff si costituisce come punto di riferimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • intervento educativo che tiene conto della situazione affettiva presente in famiglia. Il ruolo genitoriale può presentare, pur in presenza di una situazione stabile ed equilibrata, necessità di sostegno, supporto, scambio e comunicazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • favorire esperienze educative di gruppo attraverso l'utilizzo di giochi relazionali e di interazione che possano sviluppare l'integrazione e le competenze emotivo-relazionali individuali 	<ul style="list-style-type: none"> • avviare azioni di sensibilizzazione per favorire il loro ascolto, stimolare e sviluppare percorsi di formazione e confronto educativo e relazionale (le emozioni, la famiglia, la violenza, le dipendenze)

La grande varietà di attività ludico, ricreative, sportive, di laboratorio, studiate per rispondere ai bisogni e alle diverse esigenze di ciascuno, stimoleranno i ragazzi perché tale servizio venga vissuto come un periodo di divertimento e svago con una metodologia centrata sul **“far divertire”** e **“far esprimere”**.

Le modalità di accesso quotidiano, di accompagnamento e ritiro dei bambini o

adolescenti

Saranno previsti due protocolli di accoglienza:

1) Protocollo per la prima accoglienza

I genitori devono autocertificare che il minore:

- a) non ha avuto una temperatura corporea superiore ai 37,5°C o alcuna sintomatologia respiratoria, anche nei 3 giorni precedenti;
- b) non è stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni a seguito di stretto contatto con casi COVID-19 o sospetti tali;
- c) non è entrato a stretto contatto con una persona positiva COVID-19 o con una persona con temperatura corporea superiore ai 37,5°C o con sintomatologia respiratoria, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

2) anche gli operatori, educatori o animatori, o eventuali accompagnatori, devono produrre un'autocertificazione per l'ingresso nell'area dedicata alle attività;

3) l'operatore, educatore o animatore addetto all'accoglienza deve misurare la temperatura dell'iscritto o del membro del personale, dopo aver igienizzato le mani, con rilevatore di temperatura corporea o termometro senza contatto. Il termometro o rilevatore deve essere pulito con una salvietta igienizzante o cotone imbevuto di alcool prima del primo utilizzo, in caso di contatto, alla fine dell'accoglienza e in caso di possibile contaminazione, ad esempio se il bambino inavvertitamente entra in contatto con lo strumento o si mette a tossire durante la misurazione.

2) Protocollo per l'accoglienza giornaliera, successiva al primo ingresso I genitori devono autocertificare che il minore:

a) non ha avuto, nel periodo di assenza dalle attività, una temperatura corporea superiore ai 37,5°C o alcuna sintomatologia respiratoria;

b) non è entrato a stretto contatto, nel periodo di assenza dalle attività, con una persona positiva COVID- 19 o con una persona con temperatura corporea superiore ai 37,5°C o con sintomatologia respiratoria, per quanto di propria conoscenza;

2) anche gli operatori, educatori o animatori, o eventuali accompagnatori, devono produrre un'autocertificazione per l'ingresso nell'area dedicata alle attività;

3) l'operatore, educatore o animatore addetto all'accoglienza deve misurare la temperatura dell'iscritto o del membro del personale, dopo aver igienizzato le mani, con rilevatore di temperatura corporea o termometro senza contatto. Il termometro o rilevatore deve essere pulito con una salvietta igienizzante o cotone imbevuto di alcool prima del primo utilizzo, in caso di contatto, alla fine dell'accoglienza e in caso di possibile contaminazione, ad esempio se il bambino inavvertitamente entra in contatto con lo strumento o si mette a tossire durante la misurazione.

Nel caso in cui una persona non partecipi alle attività per più di 3 giorni, è opportuno rieseguire il protocollo per la prima accoglienza.

Il momento dell'ingresso e dell'uscita bambini verrà gestito all'esterno della struttura per evitare che gli adulti accompagnatori entrino nei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività.

Inoltre gli ingressi e le uscite saranno scaglionati di almeno 10/15 minuti, a meno che la struttura non abbia diversi punti di ingresso/uscita.

Oltre all'osservanza delle precauzioni generali, i genitori o coloro che si occupano dei bambini a casa devono essere informati sui seguenti comportamenti finalizzati al contenimento del rischio di contagio. Infatti, è obbligatorio l'uso della mascherina per genitori/accompagnatori al momento dell'accompagnamento e ritiro. Inoltre, è necessario seguire le seguenti disposizioni:

- divieto di assembramento (fra genitori/accompagnatori, fra genitori e operatori, con altri bambini, anche negli spazi esterni, esempio parcheggi);
- evitare di portare giochi e altri oggetti da casa;
- provvedere alla dotazione di vestiario a uso esclusivo per la permanenza presso il servizio con cambio e lavaggio quotidiano;

- tenere a casa il bambino in caso di sintomatologia riconducibile a COVID19 (rinite, tosse, febbre >37,5°C, alterazione dell'olfatto e del gusto, difficoltà respiratorie, congiuntivite, vomito, diarrea, inappetenza) del bambino stesso o di un componente del nucleo familiare;
- collaborare con gli operatori, durante le fasi di accesso, permanenza e ritiro del minore a fine giornata, nel rispetto delle misure organizzative di precauzione incluso il triage all'ingresso e le modalità di colloquio con gli operatori che potranno avvenire con modalità consone al distanziamento sociale;

La cooperativa terrà un registro di presenza aggiornato di chiunque sia presente alle attività, per favorire le attività di tracciamento di un eventuale contagio da parte delle autorità competenti.

Triage in Accoglienza

Nel punto di accoglienza sarà disponibile un gel idroalcolico per l'igienizzazione delle mani.

Prima dell'ingresso in struttura, sarà rilevata la temperatura corporea ai bambini e accompagnatori. Nello svolgimento della procedura di triage l'accompagnatore è tenuto a informare l'operatore all'ingresso, sullo stato di salute corrente del bambino o dell'adolescente, in particolare dichiarando se ha avuto sintomi quali febbre, tosse, difficoltà respiratoria o altro. In caso di temperatura superiore a 37,5°C il soggetto dovrà essere allontanato, in caso di febbre dell'accompagnatore il minore non potrà accedere al servizio. Gli accompagnatori non dovranno essere persone con più di 60 anni. La stessa procedura va posta in essere all'entrata per gli operatori, che, se malati, devono rimanere a casa ed allertare il loro medico di medicina generale ed il soggetto gestore.

Progetto organizzativo del servizio offerto

Descrizione della giornata tipo:

Dal momento dell'arrivo del bambino in struttura si attuano una serie di attenzioni specifiche, a partire dalle entrate scaglionate per gruppi, fino all'uscita. Esse riguardano le seguenti modalità:

- I bambini devono essere accompagnati da un solo genitore/familiare;
- All'ingresso sarà effettuato il triage che prevede la misurazione e la registrazione della temperatura corporea per tutti i minori, accompagnatori e operatori;

Le attività di ciascuno dei piccoli gruppi di minori saranno organizzate dagli operatori mantenendo sempre alto il livello di attenzione alle precauzioni igienico-sanitarie: si ritiene fondamentale inserire nel contesto delle diverse iniziative ludiche/ricreative occasioni di educazione per i minori, anche

attraverso la progettualità di modalità creative e innovative per favorire l'adozione di comportamenti corretti da parte dei bambini. A turno i bambini verranno accolti dall'operatore di riferimento.

Le attività verranno realizzate in base alla fascia d'età; infatti i bambini saranno suddivisi in piccoli gruppi.

Per tutta la durata del progetto è prevista attività al mare, passeggiate, attività in spazi all'aperto, e saranno usati mezzi di trasporto in dotazione della cooperativa seguendo le linee guida trasporto passeggeri. Il servizio verrà erogato con una turnazione che permetterà a tutti i piccoli gruppi di essere coinvolti nell'uscita al mare ma, allo stesso tempo di rispettare le normative vigenti.

Al momento dell'arrivo dei genitori/familiari per la conclusione della giornata nelle fasce orarie di uscita diversificate, a meno che la struttura non abbia diversi punti di ingresso/uscita. È da evitare ogni forma di assembramento. Pertanto ci si mette in coda distanziata, seguendo le indicazioni visive, si attende che il personale vada a chiamare il minore e lo consegna al genitore.

Descrizione delle attività-laboratori:

Si realizzeranno attività di animazione ludico-ricreativa, artistico-espressive, socio-culturali, di supporto didattico secondo le finalità prefissate e le richieste effettuate:

Animazione ludico-ricreativa: effettuata con organizzazione di gite ed escursioni, visite guidate; partecipazione a manifestazioni socio-culturali, ricreative, sportive organizzate nel territorio, partecipazione ad attività e manifestazioni volte alle tematiche della cittadinanza attiva e cultura della legalità; organizzazione di momenti socio ricreativi e aggregativi; feste a tema.

Animazione artistico-espressiva: effettuata con la realizzazione di laboratori in grado di sviluppare la loro creatività e di far produrre ai partecipanti elaborati creativi. I laboratori potranno prevedere attività artistiche, di artigianato, teatrali, etc.

Animazione socio-culturale: effettuata con attività laboratoriali in grado di rispondere ai bisogni formativi e culturali dei minori – laboratori di lettura, partecipazione a mostre e spettacoli, iniziative culturali, cineforum, affiancando momenti pratici, individuali e di gruppo, all'acquisizione di abilità, sviluppo di interessi, scoperta e verifica delle inclinazioni personali.

Sostegno scolastico: tali attività verteranno a potenziare le risorse di ogni singolo minore, al fine di incrementare la propria motivazione ad apprendere e le proprie competenze didattiche, al fine di sobbarcare le difficoltà cognitive e di apprendimento e al fenomeno di delega all'esterno da parte delle famiglie delle funzioni di supporto scolastico.

ANIMAZIONE LUDICO-RICREATIVA

Gite ed escursioni

Le escursioni rappresentano il momento della sana evasione dalla quotidianità ma soprattutto il momento di verifica della capacità di stare insieme, di fare gruppo. Le attività che possono essere svolte durante una gita sono in grado di rispondere a richieste di comunicazione, valorizzazione di sé, collaborazione, aggregazione e creatività dei ragazzi. Per raggiungere tali finalità, la Cooperativa intende organizzare delle gite ed escursioni di una giornata, volte alla scoperta e all'esplorazione dei territori circostanti.

A titolo esemplificativo, si elencano le seguenti escursioni:

Lido San Marco

Dal momento che il progetto riguarderà nel periodo estivo, la proposta della Cooperativa prevede 1 giornata al mare da espletarsi presso uno dei diversi stabilimenti che afferiscono a Capo San Marco, caratterizzati da una spiaggia di sabbia dorata e mare limpido e cristallino; luogo marino rinomato e frequentato sia da cittadini del luogo che da turisti, essendo un contesto territoriale che comprende svariate strutture ricettive turistiche. In tutti gli stabilimenti è garantito il servizio di assistenza bagnanti che è effettuato da bagnini qualificati, unità di primo soccorso e tutto quanto necessario per trascorrere piacevoli giornate in completo relax. Tutte le strutture e tutti i servizi sono privi di barriere architettoniche, pertanto totalmente accessibili ai soggetti diversamente abili. Il pranzo sarà offerto presso uno dei lidi scelti.

Castello Incantato

E' un luogo del tutto singolare, popolato da migliaia di teste scolpite sulle rocce, sui rami e sui tronchi degli ulivi. Questo regno un tempo era territorio e dimora di Filippo Bentivegna, nato a Sciacca nel 1888. Nel 1919, tornato dagli USA dopo la Grande Guerra, si chiuse in questo podere in solitudine, dando vita alla corte del regno popolato da teste scolpite, sulle quali egli poteva esercitare l'autorità sovrana. Filippo Bentivegna passò la sua vita all'interno del sito fino alla sua morte in solitudine avvenuta nel 1967. Oggi alcune teste di Bentivegna sono esposte al museo dell'Art Brut di Losanna, istituito in memoria di Dubuffet.

Villa comunale

La villa comunale di Sciacca è uno dei posti più belli da visitare a Sciacca. Si accede alla villa dai tre cancelli rivolti su piazza Saverio Friscia. Andando verso il mare è possibile godere di una vista

bellissima della zona marinara di Sciacca. Dalla villa comunale, infatti, è possibile vedere il porto di Sciacca, a destra, e il parco delle Terme, a sinistra.

L'intento è quello di far conoscere ai minori un bene prezioso del loro territorio, che necessiterebbe di una riqualificazione.

L'impianto originario della villa riprende lo schema del parterre, rispettandone la tradizione anche per quanto riguarda la previsione delle alberature: all'interno di un perimetro rettangolare ripartito da due viali perpendicolari assiali (che ne costituiscono le principali percorrenze) e da due viali diagonali secondari si imposta un viale circolare con filare di alberi che ritaglia un "pezzo di centro" ad aiuole a settore circolare e con un ampio piazzale. All'interno della villa sono presenti alberi di grande pregio e valore.

Purtroppo negli anni la pianta originaria è stata modificata. In questo modo si è persa la regolarità della pianta. E così anche la flora, ha subito nel tempo, delle aggiunte "arbitrarie".

All'interno della villa è possibile ammirare anche alcuni monumenti commemorativi, che ricordano personaggi storici di Sciacca.

Museo del Carnevale e Parco annesso

Il Carnevale di Sciacca, grazie alla sua tradizione ultracentenaria, è il più antico in Sicilia, ed uno dei più famosi in Italia. I carri di cartapesta, alti fino a 12 metri, i festosi costumi, le musiche originali sono realizzate interamente da artisti di Sciacca.

Il Museo del Carnevale di Sciacca è lo scrigno magico che custodisce la memoria di più di 100 anni di storia di questa meravigliosa festa: un viaggio avvincente attraverso la storia, non solo di una festa, ma di una vera e propria macchina del divertimento per grandi e bambini.

Inaugurato nel 2010, al centro di un giardino che domina una terrazza sul mare, conserva al suo interno bellissime testimonianze del Carnevale di Sciacca tra le quali una collezione di plastici che sono la riproduzione in miniatura dei Carri Allegorici che hanno partecipato alle precedenti edizioni della festa. Nel Museo del Carnevale sono custoditi oggi circa 100 plastici storici dei Carri del Carnevale di Sciacca.

La galleria fotografica, i costumi storici e le particolari miniature dei Carri Allegorici offrono una coloratissima cornice ad alcuni elementi in cartapesta che campeggiano dall'alto: autentiche parti dei carri del Carnevale di Sciacca sono conservati all'interno del Museo.

Castello Luna

Il Castello Luna, inserito nel perimetro dell'antica cinta muraria, sorge sulla roccia in posizione

dominante nella parte alta Nord-Est rispetto all'estendersi della città verso la costa.

L'imponente castello medievale di Sciacca fu fatto costruire nel 1380 da Guglielmo Peralta, conte di Caltabellotta, che diventò uno dei quattro vicari del regno di Sicilia dopo la morte del re Federico III (1377). Sorge sulla roccia viva, in posizione dominante, nella parte alta e orientale della città, ed è inserito nel perimetro delle antiche mura, che esistono in parte ancora oggi.

Comprende quattro parti: la cinta, il mastio, il palazzo comitale e la torre cilindrica. La cinta che serviva alla difesa esterna ha pianta poligonale ed è formata di alte e robuste mura.

Nel complesso il castello dei Luna di Sciacca rappresenta sotto il profilo architettonico uno dei più interessanti esempi di architettura civile e militare del '300 esistenti in Sicilia. Per la sua posizione dominante su l'abitato di Sciacca, costituisce un elemento caratteristico e suggestivo del panorama della nostra città, a cui conferisce lustro e decoro e una fisionomia inconfondibile.

Laboratorio sportivo

Si intende proporre un'area che realizza le sue attività attraverso proposte diversificate ed in grado di coinvolgere i minori al fine di utilizzare lo sport come mezzo di aggregazione, di sana competizione e canale espressivo delle proprie potenzialità. Obiettivo è: Favorire un armonico sviluppo psico-fisico; educare ad una corretta socialità nel gioco di squadra; Conoscere le potenzialità e i limiti del proprio corpo; Sviluppare l'autocontrollo; Conoscere e rispettare le regole e le tecniche di gioco; Partecipare a tornei sportivi.

Si tratta di sperimentare giochi in cui ricercare e perfezionare il gesto sportivo (il lancio, la presa, il salto, la corsa....) oltre ad imparare gli elementi propri agli sport di squadra (l'attacco, la difesa, il controllo dello spazio, la manipolazione della palla, il passaggio, il valore delle regole...). I tornei saranno realizzati per ogni disciplina e per tutta la durata del servizio e vedranno sfidarsi squadre composte dai partecipanti.

Le discipline e i tornei saranno differenziati per fasce di età:

- 3/5 anni: calcio, minivolley, ginnastica dolce, corsa campestre
- 6/10 anni: calcio, pallavolo, basket, atletica leggera
- 11/14 anni: calcio, pallavolo, basket, atletica

Attività ludico motoria Ballo e Danza

L'attività, rivolta a tutti coloro che partecipano al centro, prevede, attraverso il gioco, la scoperta delle proprie potenzialità corporee.

L'attenzione alle proprie capacità percettive, l'imitazione, la sperimentazione delle proprie capacità, la comunicazione attraverso il proprio corpo diventano gli elementi centrali di questa attività che può svolgersi in uno spazio interno attrezzato a palestra per attività psicomotorie o all'aperto usufruendo degli stimoli dell'ambiente naturale.

L'attività, pertanto, rappresenta una valida alternativa, di comunicazione, espressione, condivisione con l'altro e con il gruppo.

I balli e le danze saranno scelti e suddivisi nel rispetto dei gusti di due sottogruppi:

- balli e danze per bambini 3/5 anni

-coreografie per bambini 6/10 anni

Giochi di società

I giochi da tavolo hanno una lunga storia e sono stati giocati nella maggior parte delle culture e delle società; alcuni (come i Mancala) apparvero in tempi antichissimi, forse addirittura prima della scrittura. Numerosi siti archeologici, artefatti e documenti forniscono importanti indizi circa la storia dei giochi da tavolo.

Come la stessa parola ci insegna, il gioco di società serve a far amalgamare il gruppo. Le attività specifiche saranno differenziate per gruppi d'età e verranno svolti piccoli tornei di scacchi, dama, giochi da tavolo.

I giochi di società scelti saranno suddivisi in base alle due fasce di età:

- 6/10 anni (Monopoli, Forza 4, Indovina Chi, Scarabeo, ecc.)

- 11/14 anni (Risiko, Cluedo, Scarabeo, ecc.).

Giochi di simulazione

L'attività, rivolta alla fascia di età 11/14 anni, consiste nell'organizzazione di simulate sul mondo artistico (recitazioni - messe in scena -etc.) che consentano di apprendere tecniche utili a rappresentare molteplici aspetti della realtà. Il ragazzo, attraverso la metodologia del "come...se", imparerà a sviluppare le proprie abilità di problem solving.

Laboratorio integrativo

Tale laboratorio è volto a favorire la libera aggregazione dei minori che saranno guidati nell'organizzazione del tempo libero in modo costruttivo e propositivo. All'interno del centro, si creerà uno "spazio aperto" ove i minori potranno recarsi per organizzare il proprio tempo libero sia in maniera individuale che in piccoli gruppi, permettendo la libera espressione di sé e dei propri

interessi, il formarsi di gruppi amicali e lo stimolo delle capacità di autogestione. La sala, adeguatamente strutturata sarà divisa in spazi specifici:

-Spazio gioco, organizzato con giochi di società, carte, videogiochi, ecc.

-Spazio lettura, con libri, fumetti, quotidiani, riviste

-Spazio TV, per la visione di DVD precedentemente selezionati dagli educatori e suddivisi per settore

-Spazio multimediale, ove inserito il punto internet. Sarà possibile partecipare alla creazione e all'aggiornamento di un Sito Web sulle attività espletate dal servizio, sulle manifestazioni culturali e ricreative organizzate dal territorio (ciò prevede quindi una fase di ricerca e indagine sociale in merito a quanto il territorio offre ai giovani), offerte formative ed iniziative promosse dalle scuole di ogni ordine e grado e sui corsi di formazione, ecc. Tale laboratorio curato dai ragazzi sarà coordinato da un operatore con competenze in ambito informatico. Egli si occuperà di guidare i ragazzi nella: Raccolta e realizzazione dei contenuti e delle informazioni da pubblicare; Classificazione e organizzazione delle informazioni all'interno del sito; Aggiornamento mensile del sito.

Ogni spazio offrirà materiale specifico per ciascuna delle tre fasce di età considerate.

Festa conclusiva a chiusura di tutte le attività

Tutti i partecipanti presenteranno ai genitori, ai compagni, agli amici ed alla cittadinanza in genere quanto hanno svolto, appreso, conosciuto durante il periodo di frequenza delle attività. Verranno organizzati vari eventi con rappresentazione (teatrale e/o musicale), animazione, mostra fotografica e esposizione dei prodotti creativi. Durante l'evento conclusivo verrà distribuito un DVD divulgativo contenente foto, filmati, e quant'altro prodotto durante le attività.

ANIMAZIONE ARTISTICO ESPRESSIVA

Laboratorio Artistico

Finalizzato a realizzare prodotti artistici che riguardano vari temi e decorazione degli stessi da esporre in seguito durante le giornate di conclusione del progetto.

Il presente laboratorio prevede che i lavori siano svolti sia individualmente sia in gruppo nel rispetto delle linee guida. In linea con la finalità educativa del progetto generale, i minori sperimenteranno le proprie abilità grafiche e creative, si confronteranno con gli altri, valorizzando le differenze individuali, imparando ad assumere anche il punto di vista degli altri nella descrizione grafica di un tema. Le tematiche affrontate saranno differenziate in base alla fascia di età:

- 3/5 anni: la famiglia, l'ambiente (mare, inquinamento, piante...), ecc.
- 6/10 anni: la propria città, la scuola, ecc.
- 11/14 anni: la società.

Poiché la pittura e le arti grafiche consentono di far emergere e rielaborare le problematiche affettive, sociali e relazionali, specie in questa fascia di età, si ritiene opportuno utilizzare questo laboratorio per dare parola, attraverso gli elaborati, alle emozioni. Tra gli elaborati, in particolare, saranno prodotte le scenografie utili alla drammatizzazione finale del laboratorio teatrale.

Laboratorio teatrale

Finalizzato a stimolare e potenziare le competenze comunicative, relazionali e la drammatizzazione. In particolare, il laboratorio sarà centrato sull'educazione alle emozioni, poiché è considerata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità una delle principali life skills (abilità psico-sociali e affettive) che favoriscono l'integrazione sociale. Temi privilegiati saranno la comunicazione e il linguaggio mediante attività di drammatizzazione, canto, conoscenza e produzione di suoni.

Il laboratorio sarà realizzato attraverso le tecniche dell'improvvisazione per i minori della fascia 11/14 anni (improvvisazione senza testo, costruzione del personaggio, sviluppo dell'opera teatrale, improvvisazione su un testo) e della recitazione per i minori della fascia 6/11 anni (esercizi di memoria, esercizi di indagine sul corpo, esercizi di rilassamento psicofisico, esercizi per camminare sulla scena, mimica facciale, tono della voce, posture e movimenti). Dopo aver acquisito una certa dimestichezza con la drammatizzazione, si svilupperanno brevi scene tratte da episodi di vita quotidiana, da film o da pubblicità, attraverso le quali i minori si cimenteranno nella recitazione. In questa fase, la responsabilizzazione di ciascuno verte sul ruolo affidato, la capacità di portare a termine la drammatizzazione e di confrontarsi con le proprie e altrui abilità/difficoltà. Inoltre, la condivisione delle emozioni legate a tali attività amplificherà l'appartenenza al gruppo e la coesione. Infine, i minori, guidati dallo Staff, saranno impegnati nella preparazione e realizzazione di una rappresentazione teatrale o un musical, da loro stessi indicato. I minori diventeranno sempre più protagonisti attivi: guidati dal personale, organizzeranno lo spettacolo, applicando quanto appreso durante i laboratori e le attività svolte. Si occuperanno dell'allestimento dello spettacolo, prepareranno la scenografia e i costumi.

ANIMAZIONE SOCIO CULTURALE

Laboratorio di lettura e Seminari

La lettura stimola i processi cognitivi e esercita la memoria, oltre a fornire un sapere culturale che

aiuta la crescita. Durante le ore di laboratorio si leggeranno libri di interesse comune e si approfondiranno tematiche legate al territorio.

Si prevede, inoltre, la realizzazione di seminari tematici inerenti: Gli antichi mestieri; I proverbi siciliani; La cultura della raccolta differenziata ed il rispetto per l'ambiente; Le tradizioni locali e la cultura locale; Altre tematiche scelte direttamente dai minori fruitori delle attività.

Sia le tematiche dei libri che gli argomenti dei seminari saranno differenziati in base alle 3 fasce di età considerate e in base alle esperienze espresse dai partecipanti.

I seminari saranno accompagnati da mostre fotografiche ed esposizioni. In tale occasione sarà indetto un concorso fotografico sul territorio di Sciacca, che vedrà sfidarsi gli utenti suddivisi per squadre. I vincitori verranno premiati con coppe e medaglie.

Laboratorio di giornalismo

Il laboratorio, indirizzato alla fascia di età 11-14 anni, consiste nell'elaborazione di un giornalino in cui i minori, nelle parti a loro dedicate, avranno l'opportunità di pubblicare esperienze personali vissute e comunicare agli altri ciò che è difficile esprimere verbalmente. Nel giornalino verranno pubblicati articoli su realtà del luogo, eventi, tradizioni locali, cronaca, ma soprattutto il racconto del vissuto della Pandemia dovuta al Covid-19.

SOSTEGNO SCOLASTICO

Laboratorio didattico

I laboratori didattici saranno differenziati per classi scolastiche di appartenenza in base alle fasce di età e per necessità individuali.

È prevista sia un'azione supportiva per i compiti per le vacanze, sia un accompagnamento inerente l'approccio allo studio.

Il piano delle attività connesse alla funzione del personale educativo si andrà ad armonizzare ed integrare con la programmazione educativa didattica deliberata dagli istituti scolastici frequentati dai minori e dalle linee educative adottate dal Centro.

Il *lavoro sul metodo di studio* sarà una delle caratteristiche strutturali delle attività del Centro. Lo scopo di tale attività è di far riflettere i ragazzi sui vari aspetti del lavoro scolastico e indurli a porsi domande sul proprio approccio allo studio. La fase di studio sarà predisposta in maniera tale che l'allievo possa approfondire gli apprendimenti conseguiti, metabolizzarli, articularli e rielaborarli.

Le attenzioni speciali per l'accoglienza di bambini o adolescenti con disabilità

Nella consapevolezza delle particolari difficoltà che le misure restrittive per contenere i contagi hanno comportato per bambini ed adolescenti con disabilità e della necessità di includerli in una graduale ripresa della socialità, particolare attenzione e cura vanno rivolte alla definizione di modalità di attività e misure di sicurezza specifiche per coinvolgerli nelle attività estive. Nel caso di accoglienza di minori con disabilità è richiesta la certificazione al momento dell'iscrizione. L'educatore in rapporto di 1 operatore per minore dovrà essere individuato dalla famiglia al fine di facilitare l'integrazione del minore nel gruppo in cui sarà accolto. L'educatore dovrà essere adeguatamente formato anche a fronte delle diverse modalità di organizzazione delle attività, tenendo anche conto delle difficoltà di mantenere il distanziamento, così come della necessità di accompagnare bambini ed adolescenti con disabilità nel comprendere il senso delle misure di precauzione.

IL PRESIDENTE

NIDO D'ARGENTO
Soc. Coop. Sociale
Via Cav. di Vittorio Veneto, 15
90047 Partinico (PA)
Il Presidente Gaglio Giuseppe